



Il Piano energetico ambientale della Regione Sardegna per gli anni 2015 – 2030

Il **Pears** è lo strumento con cui la Regione programma le proprie politiche energetiche e di sviluppo energetico in sinergia con le linee-guida o le competenze nazionali o comunitarie.

L’Ue è attiva nell’impegnare i **Paesi membri** ad adottare nuovi **modelli di sviluppo**, rigorosi nella salvaguardia ambientale, e a promuovere linee programmatiche per l’efficiamento energetico di settori come **edilizia, trasporti e industria**, approvando obiettivi sempre più ambiziosi di abbattimento di consumi ed emissioni climalteranti.

Gli **obiettivi di risparmio energetico dell’Italia** nel periodo 2014-2020 sono stati definiti dal [Decreto legislativo 102 del 4 Luglio 2014](#), che in attuazione della [Direttiva europea 2012/27/UE](#) sull’efficienza energetica ha indicato in **20 milioni di Tep (Tonnellate equivalenti di petrolio)** la riduzione attesa di **consumo di energia primaria** rispetto alla *base-line* del 1990, e nel **17%** la quota di **consumi finali di energia** soddisfatti mediante **fonti energetiche rinnovabili**: secondo il [rapporto Eurostat](#) del 2015, l’obiettivo è già stato raggiunto. I successivi [target europei al 2030](#) prevedono una riduzione del **40% delle emissioni di gas-serra** rispetto al 1990, e il raggiungimento di una quota di utilizzo di fonti rinnovabili di almeno il **27% rispetto ai consumi finali di energia**.

ITALIA - CONSUMI FINALI DI ENERGIA (MTEP) – Fonte: MISE Bilancio energetico nazionale								
	2014	2015 (dati provvisori)						
	Totale	Solidi	Gas	Petrolio	Rinnovabili	Energia el.	Totale	Var % 14-15
Industria	27,929	2,677	11,471	3,948	0,034	9,308	27,437	- 1,8
Trasporti	38,117		0,901	36,735	1,145	0,911	39,691	4,1
Usi civili	43,422		23,504	3,007	6,292	13,816	46,619	7,4
Agricoltura	2,712		0,139	2,136	0,009	0,468	2,752	1,5
Usi non energetici	5,298	0,057	0,568	4,948			5,573	5,2
Bunkeraggi	2,291			2,578			2,578	12,5
	119,769	2,734	36,583	53,352	7,479	24,501	124,649	4,1

Il raggiungimento di questi ambiziosi obiettivi dipenderà dal risultato degli **investimenti** nei vari settori energivori, che a livello comunitario ammonta a **38 miliardi di euro all’anno** nel periodo 2011-2030. Metà degli investimenti necessari riguarderà **edilizia e terziario**. Si attende che i **risparmi di combustibile** compensino buona parte degli investimenti.

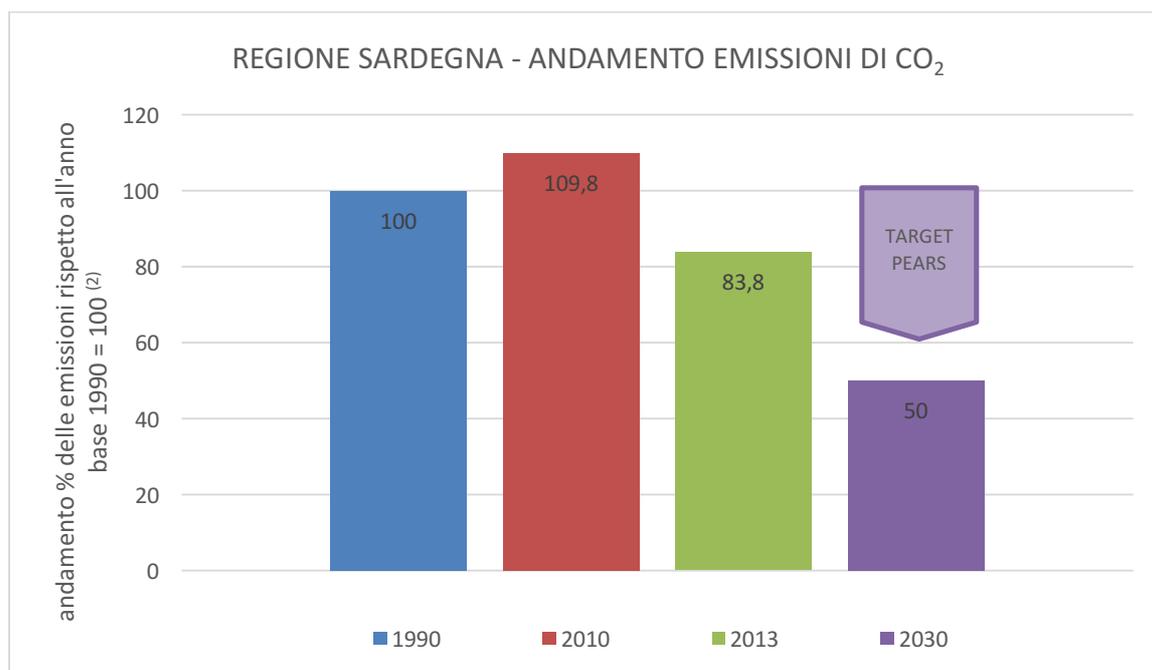


Il [Piano energetico ambientale della Regione Sardegna](#) (Pears) è stato approvato con **delibera di giunta 45/40 del 2 agosto 2016**. È il primo **Piano** che progetta il futuro energetico dell'isola in assenza del **Progetto Galsi**, il Gasdotto Algeria-Sardegna-Italia archiviato nel maggio 2014, che in passato era una componente fondamentale delle politiche energetiche regionali. Il **PEARS** concorre al raggiungimento degli impegni nazionali e comunitari in tema di risparmio ed efficientamento energetico, secondo una ripartizione di **quote di competenza** (c.d. **burden sharing**) stabilite nel [Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 15 Marzo 2012](#). La Sardegna dovrà raggiungere nel 2020 una **percentuale di consumi finali lordi** soddisfatti da fonti energetiche rinnovabili **pari al 17,8%**.

BURDEN SHARING – OBIETTIVI REGIONE SARDEGNA						
(Consumi finali da FER sui Consumi finali totali)						
ANNO	2005 (Anno di riferimento)	2012	2014	2016	2018	2020
Obiettivo	3,8%	8,4%	10,4%	12,5%	14,9%	17,8%
Dato rilevato⁽¹⁾	-	22,7%	25%	-	-	-
Consumi finali kTEP	-	2798	2556	-	-	-
Consumi finali da FER kTEP	-	635	677	-	-	-

Nota ⁽¹⁾: Gestore dei Servizi Energetici: [Monitoraggio obiettivi regionali fissati dal DM 11 marzo 2012 "Burden sharing"](#)

Ma il **PEARS** mira a raggiungere **entro il 2030** una soglia di riduzione delle emissioni climalteranti **del 50%** sul consumo finale di energia, ben al di là degli obiettivi indicati dalla **Comunità europea** (40%).



Nota ⁽²⁾: nel 1990 le emissioni di CO₂ in Sardegna risultavano pari 15,89 milioni di Tonnellate



Il traguardo potrà essere raggiunto solo attraverso l'azione coordinata di alcuni **obiettivi generali** individuati dal Pears:

- **Trasformazione del sistema energetico sardo verso una configurazione integrata e intelligente (Sardinian smart energy system):** utilizzare efficientemente le risorse energetiche rinnovabili già disponibili e programmare le nuove con l'obiettivo di incrementarne l'utilizzo locale; gestione dell'energia più flessibile ed adattabile alle esigenze dell'utente attraverso reti integrate e intelligenti (smart grid).
- **Sicurezza energetica:** garantire la continuità della fornitura delle risorse energetiche nelle forme, nei tempi e nelle quantità necessarie allo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio a condizioni economiche che consentano di rendere le attività produttive sviluppate nella Regione Sardegna competitive a livello nazionale e internazionale.
- **Aumento dell'efficienza e del risparmio energetico:** miglioramento degli indicatori energetici insieme al miglioramento degli indicatori di benessere sociale ed economico. Pertanto sviluppo, pianificazione e attuazione di una transizione verso un modello economico e produttivo regionale caratterizzato da una intensità energetica inferiore alla media nazionale.
- **Promozione della ricerca e della partecipazione attiva in campo energetico:** promuovere la realizzazione di piattaforme sperimentali ad alto contenuto tecnologico in cui far convergere sinergicamente le attività di ricerca pubblica e gli interessi privati per promuovere attività di sviluppo di prodotti e sistemi innovativi ad alto valore aggiunto nel settore energetico.

Fra gli **strumenti** che il Pears indica come necessari per il monitoraggio degli **obiettivi generali**, è fondamentale l'elaborazione di un **nuovo modello di bilancio energetico regionale (Ber)**, che permetta di identificare chiaramente i consumi finali lordi nei macro-settori **elettricità, calore e trasporti**: il modello finora elaborato da **Enea** non li evidenziava nella giusta forma ai fini del raggiungimento dell'**obiettivo Burden Sharing**.

Altrettanto rilevante è il **Documento di indirizzo sulle fonti energetiche rinnovabili**, che definisce gli scenari di sviluppo e gli interventi a supporto delle politiche energetiche che l'amministrazione regionale intende attuare. Scopo del documento è quello di **razionalizzare** lo scenario generale delle fonti, che ha visto negli anni il forte sviluppo di alcune tipologie come il **solare e l'eolico**, mentre per altre di forte potenzialità, come la **biomassa**, è evidente la necessità di una **programmazione specifica** per ottenerne nel tempo la giusta valorizzazione.

Fra le **strategie** identificate dal **Documento** assume particolare rilievo l'obiettivo di **incentivare la produzione di energia termica** da fonte rinnovabile. Oggi la produzione complessiva di energia rinnovabile è **sbilanciata** sul **settore elettrico (90%)** rispetto a quello **termico (10%)**.

Il Pears analizza la situazione della **rete elettrica** dell'isola, la cui capacità di **dispacciamento** rappresenta un tassello fondamentale per il pieno utilizzo della **capacità produttiva** da Fonte rinnovabile.

Da questo punto di vista la peculiarità sarda rappresenta un laboratorio all'avanguardia in tema di **smart-grid**. Nel polo elettrico di **Codrongianos**, in provincia di Sassari, **Terna** ha installato e messo in esercizio i primi **compensatori sincroni** d'Italia, macchinari di grandi dimensioni per la gestione in sicurezza dei flussi elettrici, e sperimenta l'utilizzo delle più



moderne tecnologie per l'**accumulo dell'elettricità** al servizio della sicurezza e dei minori costi per la rete. Nello **Storage Lab** sono già operativi **7,4 MW di batterie** e **ulteriori 0,4 MW di capacità** sono in fase di realizzazione. Numeri che fanno di Terna il **gestore di rete** con il più grande parco di **ultra-batterie** operative e il più vasto know-how in materia di **grid scale energy storage** a livello internazionale.

Il Pears dedica un nutrito e utile **approfondimento** sui altri **indicatori socio-economici**, come:

- popolazione;
- economia e lavoro (tessuto imprenditoriale, industria, servizi, mercato del lavoro, mercato immobiliare);
- ambiente (aree protette, comparto dei rifiuti);
- infrastrutture (strade, ferrovie, porti, aeroporti, trasporto pubblico, servizio idrico);
- ricerca e innovazione.

Per ulteriori approfondimenti su:

- Piano Energetico Ambientale Regionale:
<http://www.regione.sardegna.it/pianoenergeticoambientaleregionale>
- Politiche energetiche comunitarie: http://ec.europa.eu/clima/policies/strategies/2030_it#tab-0-0
- Politiche energetiche nazionali: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/07/18/14G00113/sg>
- Burden sharing:
http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=5T2LmaadVhUh1nylUmCY1g_.ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-02&atto.codiceRedazionale=12A03600&elenco30giorni=false
- Andamento produzione elettrica da FER: <http://www.confartigianato.it/2016/02/p40533/>
- Gestore dei Servizi Energetici GSE: www.gse.it